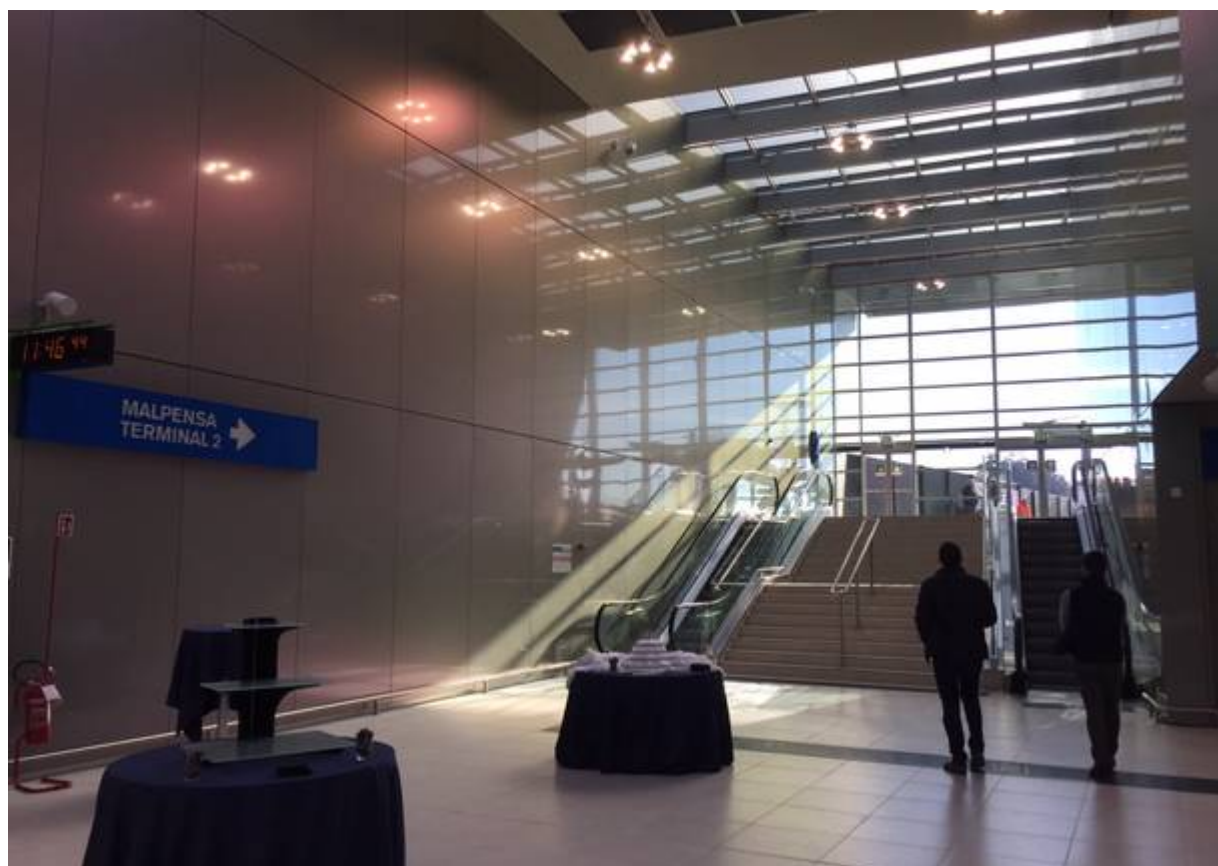


Bellaria sulla ferrovia T1-T2: “Noi trattati da ospiti in casa nostra”

Pubblicato: Venerdì 9 Dicembre 2016



Al taglio del nastro del nuovo prolungamento della ferrovia dell'aeroporto di Malpensa, con il capolinea portato dal Terminal 1 al Terminal 2, mancava uno dei sindaci del territorio principale su cui sorge l'aeroporto e la nuova opera stessa.

Leggi anche

- **Malpensa** – Arriva il primo treno al Terminal 2, in “casa” Easyjet
- **Malpensa** – Ecco la nuova stazione Malpensa Terminal 2
- **Malpensa** – Al terminal 2 arriveranno 146 treni al giorno

È il **sindaco di Somma Lombardo Stefano Bellaria** che ora spiega un'assenza che si rivela essere motivata da una pesante insoddisfazione su come si stanno svolgendo i rapporti di cooperazione con il territorio.

Vorrei esplicitare in prima persona i motivi della mancata presenza dell'amministrazione di Somma Lombardo all'inaugurazione del collegamento ferroviario T1-T2 – **scrive il sindaco Stefano Bellaria.**

Certo con Sea ci sono questioni “tecniche” da affrontare (con la volontà di risolverle) quali, ad esempio, la definizione equa delle rotte di decollo degli aerei (con un piccolo sforzo congiunto di può rimediare alle criticità sollevate anche da ARPA), oppure la realizzazione di una mobilità territoriale efficiente (Malpensa sarà anche l’aeroporto più collegato d’Italia...ma da nord ci si arriva solamente attraverso la mitica Via Giusti, la strada degli elfi...).

Soprattutto ci sono alcune questioni che possono sembrare “di principio”, ma che in realtà rappresentano la cartina di tornasole dei (reali) rapporti tra Sea, Trenord ed il territorio.

Quando all’inaugurazione di un’opera così importante si invita a parlare l’assessore di Milano e non esponenti del luogo in cui sorge ed è stata realizzata l’opera è chiaro che ci si sente “ospiti a casa propria”.

Quando il presidente di Trenord [*in realtà Ferrovienord, ndr*] annuncia che durante gli scavi sono stati rinvenuti sul suolo di Somma Lombardo talmente tanti reperti archeologici da non saper neppure dove metterli tutti e da un anno nega qualsiasi coinvolgimento dell’amministrazione comunale sul tema della loro collocazione, non si accorge che manca di rispetto a 18.000 Sommesi. L’aeroporto della Malpensa è importante, molto importante per questo territorio, ma non se si considera solo l’aeroporto della città di Milano. Ho molto apprezzato l’obiettivo del presidente Modiano di costruire un masterplan più “partecipato” (e quindi efficiente) di quello precedente, ma la partecipazione che amo fa rima con coinvolgimento non con “invito”.

Somma Lombardo è da sempre disponibile a confrontarsi con l’aeroporto e chi lo amministra per favorire una migliore sinergia con il territorio. L’importante è non essere considerati “ospiti a casa nostra”..

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it